

L'**herpes zoster** – conosciuto anche come fuoco di Sant'Antonio – è una **patologia comune e debilitante** causata dalla riattivazione del virus della varicella.

Dopo un episodio di varicella, il virus rimane nel nostro organismo e può riattivarsi in qualunque momento.

Tra i primi **sintomi** del fuoco di Sant'Antonio ci possono essere **mal di testa**, **affaticamento** e sensazione di **malessere**, a cui seguono fastidiose sensazioni di **dolore**, **bruciore**, **prurito** e irritazione della pelle.

In pochi giorni, l'area interessata diventa eritematosa e, successivamente, presenta **vescicole piene di liquido** che, dopo essersi aperte, si trasformano in croste, fino alla guarigione.

Il 10-20% delle persone con zoster viene colpito a livello della testa e dell'occhio e sviluppa il cosiddetto **herpes zoster oftalmico** (HZO). 1 persona su 2 colpita da HZO può sviluppare complicanze severe fino ad arrivare alla **cecità**.

La nevralgia posterpetica e le altre complicanze

Generalmente, l'herpes zoster **dura circa 2-4 settimane** e può portare a complicanze debilitanti e potenzialmente gravi.

La principale complicanza dell'herpes zoster è la nevralgia posterpetica (PHN), che colpisce circa il 20-50% delle persone con herpes zoster.

La nevralgia posterpetica è caratterizzata da un **dolore** che persiste **per almeno 3 mesi** dopo la scomparsa del rash dello zoster, ma che **può durare persino anni**.

In alcune persone si manifesta in forma così severa da impedire il proseguimento di una vita normale: persino un leggero soffio di vento contro la pelle o **il semplice vestirsi può essere doloroso**.

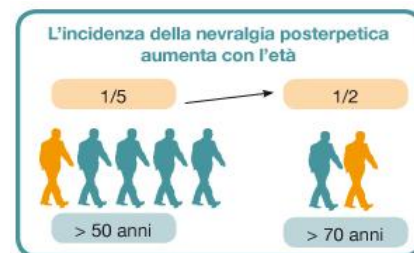
L'herpes zoster può portare, inoltre, **altre complicanze** come infezioni cutanee, perdita permanente dell'udito o infiammazioni cerebrali (encefalite) e viscerali.



Chi è a rischio

Il principale **fattore di rischio** dell'herpes zoster è l'**età**. Nel 70% dei casi, infatti, si verifica nelle persone con **più di 50 anni**.

Inoltre, alcune malattie – come il diabete, la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e le patologie cardiovascolari – aumentano il rischio di contrarre l'herpes zoster.



Come prevenire il fuoco di Sant'Antonio

Oggi è finalmente possibile prevenire il fuoco di Sant'Antonio e la nevralgia posterpetica!

Il nuovo Calendario vaccinale del Ministero della Salute prevede infatti l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione anti-herpes zoster per tutte le persone appartenenti alle corti di nascita 1953 e 1954 per i soggetti a rischio a partire dai 50 anni.

Il vaccino è efficace e sicuro e va somministrato in un'unica dose.

Per maggiori informazioni parla con il tuo medico e rivolgiti al tuo centro vaccinale di riferimento.